

e.on



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2011-0017096 del 14/07/2011

ISPRA

mail: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e p.c

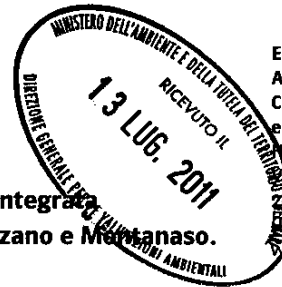
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**

Divisione IV - Rischio rilevante e autorizzazione
integrata ambientale

Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

Montanaso Lombardo, 30 Giugno 2011
Prot. n. 774

**Decreto DVA-DEC-2009-0000580 del 15.06.2009 - Autorizzazione Integrata
Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica di Tavazzano e Montanaso.
Consegna DAP_E.ON Produzione_Montanaso_LO_30_06_2011**



E.ON Produzione S.p.A.
A socio unico
Centrale di Tavazzano
e Montanaso
SE Manager - RSPP
Emilia, 12/a
336 Montanaso Lombardo
(di)
www.eon.it

Rocco Tinnirello
T 03 71 76 22 81
F 03 71 76 24 70
rocco.tinnirello@eon.com

Premesso che:

- in data 15.06.2009, il Ministero dell'Ambiente ha rilasciato il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale(AIA) per l'esercizio della Centrale termoelettrica di Tavazzano e Montanaso, DSA-DEC-2009-0000580;
- nelle date 15, 16, 17 Giugno, 30 luglio e 22 ottobre 2010, si è svolto il controllo ordinario in cui il gestore ha consegnato il registro adempimenti. Durante tale controllo documentale, sono stati verificati gli adempimenti e la registrazione degli autocontrolli del Gestore.

con la presente Vi inviamo il documento aggiornamento periodico, DAP_E.ON
Produzione_Montanaso_LO_30_06_2011.

Nella redazione di tale documento si sono riscontrati diversi dubbi interpretativi sulla modalità di compilazione dello stesso. Si auspicano, quindi, momenti di approfondimento/seminari, per cui, fin da adesso, si conferma la piena disponibilità del gestore al fine di poter ottemperare con metodologia condivisa e certa.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il referente controlli AIA

Rocco Tinnirello

Sede legale
Località Fiume Santo
Cabu Aspru
07100 Sassari (SS)

C.F. Reg. Imprese
e P.I. 03251970962
R.E.A. SS - 148192
Capitale Sociale
€ 560.648.000,00 i.v.
Soggetta a direzione
e coordinamento di
E.ON Italia S.p.A.

**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E SMI

GESTORE	E.ON Produzione SpA
COMUNE SEDE IMPIANTO	Montanaso Lombardo
ULTERIORE DENOMINAZIONE IMPIANTO	Tavazzano e Montanaso
DATA DI EMISSIONE DAP	30/06/2011
NUMERO TOTALE DI PAGINE	22

INDICE

1. Inquadramento generale	3
2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell' AIA	4
3. Documentazione ad esito del rilascio dell' AIA	9
4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti	15
5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell' AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento	18
6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma) ...	19

1. Inquadramento generale

Ragione sociale	E.ON PRODUZIONE SPA
Sede legale	LOCALITÀ CABU ASPRU - 07100 SASSARI
Sede operativa	MONTANASO LOMBARDO (LO)
Denominazione impianto	CENTRALE TERMOELETRICA DI TAVAZZANO E MONTANASO
Tipo di impianto	CTE ESISTENTE
Codice e attività IPPC	CATEGORIA 1.1 - IMPIANTI DI COMBUSTIONE CON POTENZA TERMICA DI COMBUSTIONE > 50 MW
Gestore	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email Andrea Bellocchio, fax 0371762470, tel 0371762211, mail andrea.bellocchio@eon.com</i>
Referente controlli AIA	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email Rocco Tinnirello, fax 0371762470, tel 0371762281, mail rocco.tinnirello@eon.com</i>
Impianto a rischio di incidente rilevante	SI/NO NO
Sistema di gestione ambientale	SI/NO (Estremi e durata) SI, REGISTRAZIONE EMAS IT-000032, SCADENZA 15/07/2012 - CERTIFICAZIONE ISO EN 14001 IT-69861, SCADENZA 30/06/2012 (solo se disponibile)
Numero di addetti	131
Decreto di AIA	DSA-DEC-2009-580
Data di emissione del decreto	15/06/2009
Data di pubblicazione dell'avviso in GU	01/08/2009
Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso	177
Durata dell'AIA (in anni)	5

2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)

Obblighi temporanei

(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione " ... entro ... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ...")

Obbligo Sigla	Scadenza Data	Descrizione della prescrizione Riportare testo prescrizione	Sorgente DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC	ATTUATA SI / NO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità
T1	31/12/2009	Georeferenziazione di tutti i punti di emissione in atmosfera, degli scarichi idrici sulla base delle indicazioni tecniche dell'ISPRA.	DEC AIA (pg.6)	SI	Lettera del 31/12/2009 prot. 1605
T2	01/01/2010	Attuazione PMC	DEC AIA (pg. 7)	SI	Con lettera del 31/12/2009 prot. 1605 si è comunicato l'adempimento e richieste alcune proroghe
T3	15/01/2010	Presentare domanda di rinnovo sei mesi prima della scadenza	DEC AIA (pg.7)	NO	
T4	15/01/2010	Su specifica richiesta da parte del MATM, si presenti, entro i tempi e le modalità fissati dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria a procedere al riesame.	DEC AIA (pg.7)	NO	
T5	23/06/2009	Comunicazione di cui all'art.11 comma 1 dlgs 59 del 18/02/2005	DEC AIA (pg.9)	SI	Lettera prot. 365 del 23/06/2009 con l'allegato del versamento tariffa
T6	31/12/2009	Cessazione dell'uso di olio combustibile	PI (pg. 41 e 43)	SI	Lettera prot. 33 del 12/01/2010
T7	31/12/2009	Piano di dismissione e ripristino dei serbatoi e di tutte le strutture connesse, che dovrà essere approvato sia sui tempi, sia per le	PI (pg 41 e 48)	SI	Progetto inserito in documentazione integrativa a domanda di AIA del marzo 2008 - Allegato 20.2

		modalità operative	PI (pg 43)		
T8	15/06/2014	<p>TRANSITORIO 1 Dall'avvio lavori GR.9 sino alla sua messa in esercizio: Trasmissione dati di produzione elettrica generata dalle sezioni 7 e 8 nei periodi transitori, secondo modalità concordate tra le parti. Mod. 5-6 in esercizio con potenza massima 1154 MWe. Gr. 7-8 in esercizio contemporaneo, alimentati a gas, con produzione elettrica massima complessiva su base annua di 2560 GWh (pari a quella di un solo modulo da 320 MWe lordi per 8000 h/a)</p>	PI (pg 43)	NO	Non applicabile a seguito della rinuncia alla costruzione del modulo 9 comunicata con lettera ad AC n. 865 del 11/06/2010
T9	15/06/2014	<p>TRANSITORIO 2: periodo presunto 2013-2017- sino al quinto anno dalla messa in esercizio del nuovo Gr. 9 Alla messa in esercizio del Gr. 9 Arresto definitivo della sezione 7 Esercizio della sezione 8 con una produzione elettrica massima complessiva su base annua di 1280 GWh (pari a quella di un modulo da 160 MWe lordi per 8000 h/a). Nei 5 anni successivi potenza decrescente del 25% ogni anno</p>	PI (pg 43)	NO	Non applicabile a seguito della rinuncia alla costruzione del modulo 9 comunicata con lettera ad AC n. 865 del 11/06/2010.
T10	15/06/2014	<p>Assetto definitivo esercizio di tre cicli combinati alimentati a gas naturale (5, 6 e 9) per una potenza complessiva della centrale di circa</p>	PI (pg 43)	NO	Non applicabile a seguito della rinuncia alla costruzione del modulo 9 comunicata con lettera ad AC n. 865 del 11/06/2010. Nel verbale di ispezione del 16 giugno 2010 è descritto

		1551 MWe Iordi.				l'assetto definitivo a cui riferirsi, costituito dai moduli 5 e 6 in ciclo combinato a gas naturale e dall'unità 8 convenzionale a gas naturale.
T11	15/06/2014	Prescrizioni per gruppo 9 - aria	PI (pg. 9 e 10)	NO		Non applicabili a seguito rinuncia costruzione gruppo 9
T12		Nelle diverse fasi di esercizio transitorie e in quella definitiva, ed inoltre in fase di cantiere per la realizzazione del modulo 9 Campagne di rilevamento dell'impatto acustico, con l'impianto alla massima potenza di esercizio autorizzata, con le modalità ed i criteri contenuti nel D.M. 16.3.1998 finalizzate a verificare il rispetto dei valori limite ai sensi del D.P.C.M. 14.11.1997 e s.m.i. ed in relazione all'effettiva destinazione d'uso delle aree e con particolare riguardo ai recettori maggiormente esposti.	PI (pg. 47)	NO		Non applicabile a seguito rinuncia costruzione gruppo 9
T13		Non risulta evidenza della conformità rispetto al limite differenziale, deve essere presentato all'AC uno Studio previsionale dell'impatto previsto della nuova sezione 9.	PI (pg. 47)	NO		Non applicabile a seguito rinuncia costruzione gruppo 9
T14		Campagna di misura del rumore differenziale sia della sezione 9, sia delle altre sezioni; la Relazione relativa ai risultati dell'indagine dovranno essere trasmessi all'AC	PI (pg. 47)	NO		Non applicabile a seguito rinuncia costruzione gruppo 9
T15		Campagna di rilevamento	PI (pg. 47)	NO		Non applicabile a seguito rinuncia costruzione gruppo 9

			dell'impatto da vibrazioni in fase di esercizio con l'impianto alla massima potenza di esercizio autorizzata, finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite, in relazione all'effettiva destinazione d'uso delle aree e con particolare riguardo ai recettori maggiormente esposti			
T16			Entro 6 mesi dalla messa in esercizio del Gr.9: comunicazione della messa in esercizio (prime prove di funzionamento), della entrata in esercizio (al completamento del collaudo) e della messa a regime del Gr.9	PI (pg. 43 e 44)	NO	Non applicabile a seguito rinuncia costruzione gruppo 9
T17			Entro la data di messa in esercizio del nuovo Gr. 9 aggiornare il protocollo di gestione della rete qualità dell'aria già in atto con Arpa Lombardia	PI (pg. 46)	NO	Non applicabile a seguito rinuncia costruzione gruppo 9
T18	30/06/2010		Azzerare lo stoccaggio di olio combustibile	PI (pg. 48)	SI	Terminato il 28 giugno 2010
T19	15/12/2009		Programma di Manutenzione redatto secondo le indicazioni di cui al punto 5.15 del presente PIC	PI (pg. 48)	SI	Lettera del 15 dicembre 2009 prot 509
T20	15/06/2014		Dismissione area dei gruppi 1-4 Qualora le indagini in atto nell'area degli ex gruppi 1, 2, 3 e 4 della centrale rilevassero superamenti delle C.S.C. previste dal d.lgs. 152/06, titolo V, parte quarta, allegato 5, dovrà essere avviata la procedura prevista dall'art. 242 del	PI (pg. 48)	SI	Conferenze dei servizi in Regione Lombardia del 14 marzo 2011

			citato decreto. Come richiesto nella Conferenza di Servizi tenutasi presso la Regione Lombardia in data 01/12/2008, il monitoraggio della qualità delle acque di falda dovrà essere effettuato con periodicità trimestrale, secondo il protocollo già con concordato con A.R.P.A. e Provincia				
T21	15/06/2014		Prima dell'entrata in esercizio della centrale nell'assetto definitivo, presentare un piano di massima relativo alla dismissione finale della centrale	PI (pg. 48)	NO		Non applicabile a seguito rinuncia costruzione gruppo 9
T22	15/06/2014		Area di scarico ferrocisterne: come richiesto dalla Conferenza di Servizi del 01/12/2008: - entro 60 giorni dalla validazione dei dati relativi al collaudo della fase I degli interventi di bonifica, dovrà essere presentato il progetto definitivo di bonifica fase 2; - sino al completamento degli interventi della fase 2 della bonifica, dovrà essere eseguito il monitoraggio con frequenza mensile delle acque di falda, secondo il protocollo in atto.	PI (pg. 48)	SI		Conferenze dei servizi in Regione Lombardia del 14 marzo 2011
T23	01/01/2010		Caratteristiche dei combustibili principali: analisi olio combustibile	PMC (pg. 5)	SI		A seguito della fine dell'uso di olio combustibile è stata effettuata una analisi prima del 31/12/2009 ed una successiva, da laboratorio si San Donato, certificato UNI 17025
T24	31/12/2009		Predisporre un piano di monitoraggio dei transitori di	PMC (pg. 13)	SI		Inviato ad ISPRA il 22 dicembre 2009 con prot. 1576

	avviamento e spegnimento				
T25					
T26					
T27					
T28					
T29					
T30					
T31					
T32					
T33					
T34					
T35					
T36					
T37					
T38					
T39					
T40					
T41					
T42					
T43					
T44					
T45					
T46					
T47					
T48					
T49					
T50					
T51					

Obblighi permanenti

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'AIA nonché gli obblighi la cui coerenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio le comunicazioni in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P1	15/06/2014	Fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per l'attività di vigilanza e controllo e garantire l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli	DEC AIA (pg. 7)	SI	Svolta nei controlli ispettivi programmati del 15, 16, 17 giugno, 30 luglio e 22 ottobre 2010
P2	15/06/2014	In caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, informare tempestivamente l'AC tramite ISPRA sui risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto	DEC AIA (pg. 7)	SI	A seguito di guasto ad un trasformatore con principio di incendio è stata inviata la comunicazione in data 4 gennaio 2011 prot. 09
P3	15/06/2014	Trasmettere gli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti anche ad ISPRA ed ASL territorialmente competente	DEC AIA (pg. 7)	SI	La relazione annuale del 2009 e del 2010 è stata trasmessa come prescritto.
P4	15/06/2014	Comunicare all'AC ogni modifica all'impianto prima della sua realizzazione	DEC AIA (pg. 7)	SI	Comunicazione di modifica non sostanziale per la caldaia ausiliaria n.1466 del 17/11/2010.
P5	15/06/2014	Comunicazione all'AC di ogni variazione nell'utilizzo di materie prime, di modalità di gestione, di	DEC AIA (pg. 8)	SI	Comunicazione di modifica non sostanziale n.1554 del 3/12/2010 per altri aspetti dell'impianto

		modalità di controllo, prima della loro attuazione				
P6	15/06/2014	Versamento di tariffa relativa alle spese dei controlli:	DEC AIA (pg. 8)	SI	Versamento effettuato il 28/01/2010 e comunicazione con lettera del 11/02/2010 prot. n.19. Versamento per 2011 effettuato il 15/01/2011 e comunicazione il 01/02/2011 prot. n. 137.	
P7	15/06/2014	Mantenimento delle fidejussioni necessarie nella gestione dei rifiuti	DEC AIA (pg. 9)	SI	Nel verbale di verifica ispettiva del 30/07/2010 è attestata l'efficacia delle fidejussioni esistenti che, per la Regione Lombardia, sono di competenza della Provincia.	
P8	15/06/2014	Nell'ambito degli adempimenti di cui all'art. 274 D.Lgs. 152/2006, trasmettere ad AC una relazione annuale con tutti i dati emissivi massici per sezione e totali	PI (pg.43)	SI	Relazione per 2010 inviata il 26/04/2010 con n. 525	
P9	15/06/2014	Dotarsi di apposite procedure interne per la segnalazione ad ARPA Lombardia delle eventuali situazioni di superamento dei limiti di emissione e gli interventi da attuarsi sull'impianto in tali circostanze, in conformità a quanto stabilito dal PMC.	PI (pg. 44)	SI	Nel verbale ispettivo del 16/06/2010 si attesta che in caso di superamento dei limiti di emissione, la centrale trasmette le comunicazioni richieste applicando una propria procedura dello SME (n. 501 rev. 6 del novembre 2009), che applica il Protocollo per le modalità di gestione di eventuali superamenti dei limiti di emissione sottoscritto il 9 giugno 2005 dalla Regione, dalla Provincia di Lodi, ARPA - dipartimento di Lodi e da Endesa Italia SpA (a quella data proprietaria della centrale), ed al successivo addendum con indicati gli interventi da attuare in caso di eventuali superamenti dei limiti di emissione, stipulato il 9/6/2005;	
P10	15/06/2014	Per la caldaia ausiliaria si confermano i limiti previsti dalla Regione Lombardia	PI (pg. 44)	SI	Richiesta modifica non sostanziale per sostituzione caldaia	
P11	15/06/2014	Per il Silo della calce idrata e tutte le emissioni in atmosfera polverulente, sia applicato il limite di concentrazione di 10 mg/Nm3 (All. Tecnico 6 della DGR 196/05	PI (pg. 44)	SI	Nella richiesta di modifica non sostanziale di cui al precedente punto P5 si fa riferimento al verbale del controllo ispettivo (giorno 16.06.2010, punto O10, pag.3/4) in cui E.ON ha presentato una nota (Allegato 12 al verbale stesso) che descrive il funzionamento del sistema, dimostra di aver	

P12	15/06/2014	Reg. Lombardia). In alternativa, qualora il gestore dimostri che l'impianto di abbattimento installato a presidio degli sfiati, risponda ai requisiti del D.MF.01, non è necessario il controllo analitico e in tal caso si prescrive la misura del valore di ΔP in fase di carico e la Registrazione su file dei valori (si veda anche il PMC).			installato filtri con le caratteristiche richieste, provvede annualmente alla sostituzione degli stessi, ha attivato una pratica operativa di controllo nel caricamento dei silos (rilevata anche dal verbale del 17/6/2010 punto 2 pag. 4 di 7).
P13	15/06/2014	Devono essere installati e mantenuti sempre funzionanti idonei strumenti di misura delle portate effettivamente derivate (previa presentazione all'autorità competente di un progetto di installazione degli stessi); in alternativa, si potranno misurare e registrare le ore di funzionamento delle pompe, che sono a portata costante. Dovrà, in ogni caso, essere rispettato quanto previsto dal d.lgs. 152/2006 e s.m.i.	PI (pg. 44)	SI	Nella richiesta di modifica non sostanziale di cui al precedente punto P5 si fa riferimento alla lettera prot. n. 1605 del 31/12/2009, a quanto descritto nel corso della visita ispettiva del 15 giugno 2010 ed alla nota tecnica, prot. n. 869 inviata all'Autorità di controllo il 30/06/2010, per mantenere l'algoritmo di calcolo, basato sulle ore di marcia delle pompe e sulle curve caratteristiche delle stesse, già usato temporaneamente quale modalità alternativa.
P14	15/06/2014	Le prestazioni dell'impianto di depurazione dedicato, ITAR, devono essere rispondenti ai limiti del d.lgs. 152/06 (tab. 3 dell'Allegato 5 alla parte III del decreto).	PI (pg. 45)	SI	Nella richiesta di modifica non sostanziale di cui al precedente punto P5 si fa riferimento alla lettera prot. n. 1605 del 31/12/2009, a quanto descritto nel corso della visita ispettiva del 15 giugno 2010 (ed acquisito come Allegato 3 allo stesso verbale), alla nota tecnica n.871 inviata il

							30/06/2010. I controlli sono effettuati, ma si richiede modifica della prescrizione.
P15	15/06/2014	Prescrizioni per scarico acque di raffreddamento	PI (pg. 45)	SI			Come nota al punto P14
P16	15/06/2014	Scarico acque meteoriche	PI (pg. 46)	SI			Effettuati controlli semestrali
P17	15/06/2014	Accessibilità pozzetti fiscali	PI (pg. 46)	SI			
P18	15/06/2014	Immissione scarico in corpo recettore	PI (pg. 46)	SI			Non sono possibili ristagni
P19	15/06/2014	Monitoraggio funzionamento impianto ITAR	PI (pg. 46)	SI			Costante e continuo con procedura interna EMAS IO02
P20	15/06/2014	Sia previsto un controllo periodico delle condotte fognarie presenti presso lo stabilimento, da mantenere in buona efficienza per evitare ogni contaminazione delle acque superficiali e sotterranee.	PI (pg. 46)	SI			Procedura interna EMAS IO14
P21	15/06/2014	La gestione dei depositi preliminari dei rifiuti dovrà essere attuata conformemente all'autorizzazione già rilasciata dalla Provincia di Lodi,	PI (pg. 46)	SI			Verificato in visita ispettiva del 17/06/2010
P22	15/06/2014	Per la produzione di rifiuti non rientranti tra quelli autorizzati al deposito preliminare, il gestore intende avvalersi del deposito temporaneo e il loro smaltimento immediatamente a valle della loro produzione;	PI (pg. 46)	SI			Verificato in visita ispettiva del 17/06/2010 - Applicata procedura interna EMAS IO06
P23	15/06/2014	Il deposito temporaneo deve essere costituito da un'area delimitata, segnalata e con requisiti tecnici	PI (pg. 46)	SI			Rispetto a verifica ispettiva del 17/06/2010 sono state individuate aree di deposito temporaneo con i prescritti requisiti tecnici e di segnalazione. Le aree sono indicate nella

			adeguati a contenere i rifiuti previsti e quest'ultimi dovranno essere etichettati con il relativo codice CER				procedura interna EMAS IO06 rev. 9 del marzo 2011.
P24	15/06/2014		Per il deposito temporaneo dei rifiuti, il Gestore deve indicare preventivamente quale criterio gestionale intende avvalersi (temporale o quantitativo); nel caso del criterio quantitativo, dovrà verificare ogni mese lo stato di giacenza dei depositi temporanei, sia come somma delle quantità dei rifiuti pericolosi e somma delle quantità di rifiuti non pericolosi sia in termini di mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi stessi. Dovranno altresì essere controllate le etichettature.	PI (pg. 46)	SI		Con la revisione 9 del marzo 2011 della procedura interna EMAS IO06 si è scelto il criterio temporale.
P25	15/06/2014		Prescrizioni in genere per i rifiuti	PI (pg. 46 e 47)	SI		Indicati in procedura interna EMAS IO06
P26	15/06/2014		Mantenere il sistema di gestione ambientale SGA conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2004 e al regolamento EMAS. Ove queste certificazioni decadessero, il gestore dovrà darne immediata comunicazione all'AC	PI (pg. 48)	SI		
P27	15/06/2014		Consumi materie prime: registrazione su file con frequenza giornaliera della quantità di combustibile utilizzato da ciascuna unità; con frequenza ad accensione per la caldaia ausiliaria	PMC (pg. 4)	SI		Registrazione sui file della banca dati di esercizio

P28	15/06/2014	Consumi idrici: registrazione su file con frequenza mensile della quantità di acqua prelevata per usi civili da pozzo confrontata con limite massimo di concessione	PMC (pg.4)	SI	Registrato su file
P29	15/06/2014	Consumi idrici: analisi periodica della potabilità acqua prelevata da pozzo	PMC (pg. 4)	SI	Effettuate trimestralmente analisi per potabilità
P30	15/06/2014	Consumi idrici: registrazione su file con frequenza mensile della quantità di acqua prelevata per raffreddamento e processo	PMC (pg. 5)	SI	File compilato mensilmente.
P31	15/06/2014	Consumi di energia elettrica: registrazione mensile energia assorbita dall'esterno e di quella dei servizi ausiliari	PMC (pg. 5)	SI	Si utilizza il dato della dichiarazione IEC ed è registrato su file
P32	15/06/2014	Caratteristiche dei combustibili principali: analisi dei combustibili utilizzati.	PMC (pg. 5)	SI	Per il gas si utilizzano tabelle analisi di SNAM; per il gasolio si effettuano con laboratorio esterno certificato UNI 17025.
P33	15/06/2014	Ispezione visiva dei serbatoi OCD	PMC (pg. 5)	SI	Registrazione effettuata con frequenza mensile
P34	15/06/2014	Gestione materiale pulverulento in silos - emissione convogliate	PMC (pg. 6)	SI	Come indicato al punto P11
P35	15/06/2014	Emissioni in aria: monitoraggio in continuo moduli 5a 5b e 6 di temperatura e portata fumi, ossigeno, CO, NOx, durata accensioni e spegnimenti	PMC (pg. 8)	SI	Effettuate da SME
P36	15/06/2014	Emissioni in aria: monitoraggio annuale parametri conoscitivi dei gruppi 5a 5b e 6	PMC (pg. 9)	SI	Per il 2010 effettuate dal 15 al 13 giugno per TG A e TG B e dal 2 al 5 novembre per TGC. Per 2011 in corso dal 27 giugno al 15 luglio.
P37	15/06/2014	Emissioni in aria: monitoraggio in continuo unità 8 di temperatura e portata fumi, ossigeno, CO, NOx.	PMC (pg. 9 e 10)	SI	Effettuate da SME

		SO2, polveri e durata accensioni e spegnimenti				
P38	15/06/2014	Emissioni in aria: monitoraggio annuale parametri conoscitivi del gruppo 8	PMC (pg. 10)	SI	Per il 2010 effettuate dal 26 al 28 ottobre. Per 2011 previste per ottobre	
P39	15/06/2014	Altre emissioni in atmosfera	PMC (pg. 12)	SI	Vedi al punto P11	
P40	15/06/2014	Caldaia ausiliaria: registrazione portata gasolio ad accensione	PMC (pg. 12)	SI	Come da punto P27	
P41	15/06/2014	Caldaia ausiliaria: Campionamento semestrale emissioni	PMC (pg. 12)	SI	Effettuate l'11/06/2010, il 9/11/2010, il 29/04/2011. Caratteristiche e funzionamento rilevati in visita ispettiva del 17 giugno. Come da punto P4, richiesta modifica non sostanziale per sostituzione caldaia ausiliaria esistente.	
P42	15/06/2014	Metodi di analisi in continuo di emissioni aeriformi convogliate	PMC (pg.13 e 14)	SI	Applicate da strumentazione SME, verificato durante la visita ispettiva del 17 giugno 2010	
P43	15/06/2014	Metodi di analisi di riferimento (manuali e strumentali) di emissioni aeriformi convogliate	PMC (PG. 15)	SI	Applicate da laboratorio esterno, certificato UNI 17025. Verificate durante la visita ispettiva del 16 giugno 2010.	
P44	15/06/2014	Misure in continuo emissioni aria: adottare in SME la terminologia, criteri e procedure indicati dalla Regione Lombardia con Ddg. 3536/1997. Le modalità di registrazione per la gestione degli SME devono avvenire anche in ottemperanza alle prescrizioni regionali per quanto di competenza	PMC (pg. 16)	SI	Applicate	
P45	15/06/2014	Controlli degli scarichi acque di raffreddamento, acque da impianto ITAR e acque dai servizi igienici, nei punti di scarico SF1 in Canale Muzza e SF in Canale Belgiardino	PMC (da pg. 17 a pg. 22)	SI	Con riferimento a quanto indicato al punto P5, il gestore effettua i seguenti controlli: Acque di raffreddamento: misura in continuo e registrazione su file di livello, portata e temperatura di Canale Muzza, Canale Belgiardino e Fiume Adda; misura in continuo di	

					portata acqua raffreddamento condensatori, temperatura in ingresso, uscita, calcolo del delta di temperatura. Tali dati consentono il calcolo giornaliero e la registrazione su file del carico termico sul corpo idrico ricevente. Si effettua inoltre un controllo mensile di pH, conducibilità, torbidità, grassi e oli; annualmente sullo scarico in canale Belgiardino (SF2) anche il saggio di tossicità acuta. Acque dai servizi igienici (nel punto definito ITAR P1): si effettua il controllo mensile dei parametri richiesti con controllo di escherichia coli e non di coliformi totali. Acque di scarico ITAR (nel punto definito ITAR P2): si effettua il controllo mensile dei parametri richiesti. Inoltre nella vasca finale prima dello scarico al corpo idrico recettore è effettuato il monitoraggio in continuo con registrazione su file di portata, temperatura, pH, conducibilità, torbidità, oli e grassi
P46	15/06/2014	Scarico acque meteoriche: controlli semestrali	PMC (pg. 22)	SI	Nel 2010 effettuati il 19 febbraio ed il 25 ottobre. Per il 2011 effettuati il 7 giugno.
P47	15/06/2004	Autocontrolli IBE monte valle canale Muzza semestrali	PMC (pg. 22)	SI	Effettuati e gennaio e luglio 2010 e gennaio 2011. Con lettera del 3/12/2010 n.1554 richiesta l'eliminazione del controllo.
P48	15/06/2014	Proporre una revisione della rete dei piezometri per il controllo della falda superficiale ed eseguire un monitoraggio semestrale	PMC (pg. 22)	SI	Proposta inviata il 29/09/2010 n. 1237 con analisi effettuate il 27 giugno 2010. Analisi successive il 24 novembre 2010 ed il 20 aprile 2011
P49	15/06/2014	Metodi misura acque di scarico	PMC (pg.23 e 24)	SI	Sono applicati alcuni metodi prescritti, mentre per altri il gestore ha presentato in data 30/06/2010 n. 870 la nota tecnica sui criteri di equivalenza applicati dal laboratorio utilizzato, certificato 17025.
P50	15/06/2014	Misure di laboratorio	PMC (pg. 26)	SI	Il laboratorio applica quanto richiesto.
P51	15/06/2014	Monitoraggio livelli sonori	PMC (pg. 26)	NO	Il monitoraggio è previsto nel 2011.

P52	15/06/2014	Gestione dei rifiuti	PMC (pg. 27)	SI	Come indicato dai punti da P21 a P25
P53	15/06/2014	Attività QA QC ed utilizzo di laboratori accreditati	PMC (pg. 28)	SI	Tutti i laboratori di cui si avvale il gestore sono accreditati UNI EN ISO 17025
P54	15/06/2014	Conformità degli SME alla norma 14181	PMC (pg. 28)	SI	Nel corso della visita ispettiva del 22 ottobre 2010 si sono verificate le attività per l'adempimento alla prescrizione, che sono in corso per come descritto nel verbale e per come richiesto da successive lettere ISPRA.
P55	15/06/2014	Comunicazioni dei risultati, definizioni, validazioni, indisponibilità dei dati	PMC (pg. 32)		Nella applicazione, richiedi chiarimenti con lettera n. 1554 del 3/12/2010.
P56	15/06/2014	Obbligo di comunicazione annuale	PMC (pg. 34)	SI	Effettuata nei termini e contenuti prescritti.
P57	15/06/2014	Modalità applicative norma Uni 14181	Lettera ISPRA n. 18712 del 01/06/2011		In corso di applicazione
P58	15/06/2014	Registro scadenze autorizzative	Lettera ISPRA n. 18712 del 01/06/2011	SI	Redazione del presente documento
P59					
P60					
P61					
P62					
P63					
P64					
P65					
P66					
P67					
P68					
P69					
P70					
P71					
P72					

P73									
P74									
P75									
P76									
P77									
P78									
P79									
P80									
P81									
P82									
P83									
P84									
P85									
P86									
P87									
P88									
P89									
P90									

3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

Documenti emessi dal Gestore

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif. (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
23/06/2009	MATTM ISPRA ARPA Lodi	Comunicazione art 11 D.Lgs 59/2005 e attestazione versamento tariffa AIA	T5	Comunicazione n.365
04/11/2009	MATTM ISPRA Comm. IPPC	AIA		Comunicazione n.455 con richieste di correzioni al PIC e PMC a seguito di incontri il 17 settembre e 13 ottobre 2009
30/11/2009	MATTM Comm IPPC	AIA		Comunicazione n.464 - richiesta a ministero di correzioni come lettera precedente
04/12/2009	MATTM ISPRA Comm. IPPC	Adempimenti previsti dai verbali 17/09 e 13/10		Comunicazione n. 1514 - Descrizione e caratteristiche caldaia ausiliaria
15/12/2009	MATTM	Adempimento a prescrizioni		Comunicazione n.509 - Nota di adempimento a prescrizioni su rumore, strumentazione e progetti di dismissione
22/12/2009	ISPRA	Proposta tecnica per il monitoraggio dei transitori	T24	Comunicazione n. 1576
31/12/2009	ISPRA MATTM ARPA Lombardia	Modalità tecniche per PMC	T1	Comunicazione n.1605 - adempimento a prescrizioni ed analisi di criticità operative del PMC con richiesta di proroghe per rispetto di adempimenti
12/01/2010	MATTM	Rimozione e trasferimento olio combustibile	T6	Comunicazione n.33- fine uso olio combustibile inizio operazioni di trasferimento
11/02/2010	MATTM ISPRA	Versamento tariffe per controlli	P6	Comunicazione n. 19
30/04/2010	MATTM ISPRA Regione ARPA Lombardia e Lodi	Rapporto annuale di esercizio 2009	P56	Comunicazione n.596

Comuni Provincia ASL						
30/04/2010	ISPRA	Relazione su misure di temperatura in continuo	T2	Comunicazione n. 597 di adempimento a richiesta di proroga fatta dal gestore con lettera del 31/12/2009 n. 1605		
03/05/2010	ISPRA MATTM ARPA Lombardia	Definizione modalità tecniche per adempimento norma 14181	P57	Comunicazione n. 604 con dettagli richiesti da lettera ISPRA 14 aprile 2010 n. 12368		
11/06/2010	MATTM	Comunicazione di rinuncia al progetto di costruzione modulo 9	T8	Comunicazione n. 865 - rinunci al progetto di costruzione e richiesta di modifica non sostanziale per l'annullamento di impegni progettuali.		
30/06/2010	ISPRA MATTM ARPA Lombardia	Prescrizione relativa al calcolo della portata acqua di raffreddamento	P5 P12	Comunicazione n. 869 - adempimento a richiesta di proroga fatta dal gestore con lettera del 31/12/2009 n. 1605		
30/06/2010	ISPRA MATTM ARPA Lombardia	Prescrizione relativa alle metodiche di monitoraggio delle acque	P49	Comunicazione n.870 - adempimento a richiesta di proroga fatta dal gestore con lettera del 31/12/2009 n. 1605		
30/06/2010	ISPRA MATTM ARPA Lombardia	Prescrizione richiesta durante la visita ispettiva del 15/06/2010	P14	Comunicazione n.871 - Relazione tecnica per la dimostrazione che non vi può essere contaminazione delle acque di raffreddamento		
20/07/2010	MATTM Comm IPPC	Rinuncia alla realizzazione di impegni progettuali		Comunicazione n. 1063 - Risposta a richieste MATTM per la rinuncia ad impegni progettuali conseguenti a rinuncia costruzione modulo 9		
30/07/2010	ISPRA ARPA Lombardia	Bozza relazione tecnica per applicazione norma 14181	P57	Invio via mail di dati tecnici per valutazione		
29/09/2010	MATTM ISPRA ARPA Lombardia	Prescrizioni AIA per falda monitoraggi superficiale	P48	Comunicazione n. 1237 con la proposta di revisione rete di piezometri		
17/11/2010	MATTM ISPRA	Comunicazione di modifica non sostanziale per sostituzione caldaia ausiliaria	P4 P41	Comunicazione n. 1466 allegati versamenti tariffe		
29/11/2010	ISPRA ARPA Lombardia	Rapporto finale emissioni	P57	Invio via mail di relazione indagini emissioni		

03/12/2010	MATTM ISPRA	Comunicazione di modifica non sostanziale	P5 P11 P12 P14 P15 P55	Comunicazione n.1554 - richieste per: consumi idrici, scarichi idrici, comunicazioni per malfunzionamenti, gestione materiale pulverulento, emissioni gruppo 8, definizioni per la comunicazione dei risultati, spostamento di deposito preliminare
01/02/2011	MATTM ISPRA	Versamento tariffe per controlli AIA		Comunicazione n. 137
03/03/2011	MATTM ISPRA	Riduzione del Minimo Tecnico Ambientale dei turbogas		Comunicazione n. 273
20/04/2011	MATTM ISPRA	Recepimento in AIA di quanto previsto dal DLgs 128/2010 per impianti di sicurezza e di emergenza		Comunicazione n. 88 - in risposta a lettera MATTM del 20/01/2011
26/04/2011	MATTM ISPRA Regione ARPA Lombardia e Lodi Comuni Provincia ASL	Rapporto annuale di esercizio 2010	P56	Comunicazione n. 525
01/06/2011	MATTM ISPRA Comm. IPPC	Modifica sostanziale AIA		Comunicazione n. 111 - Invio della documentazione per la modifica sostanziale dell'AIA, e versamento tariffa.

Documenti emessi dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif. (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
03/03/2011	Gestori impianti AIA nazionali	Modalità attuazione PMC Prima Emissione		7656
04/03/2011	EON Produzione Comm. IPPC ISPRA Provincia Comuni	Procedimento di AIA per modifica sostanziale decreto 580		MATTM 5041 - Il ministero comunica che la commissione IPPC ha valutato le richieste di modifica e la rinuncia alla costruzione del gruppo 9. La modifica è ritenuta sostanziale e quindi invita il gestore ad inviare la documentazione necessaria
15/04/2011	Gestori impianti AIA nazionali	Modalità attuazione PMC Prima Emissione - modalità di trasmissione registro DAP		12899
21/04/2011	Gestori impianti AIA nazionali	Modalità attuazione PMC Prima Emissione - modalità di trasmissione registro DAP		Comunicazione via mail per nuova versione DAP
01/06/2011	Gestori impianti AIA nazionali	Modalità attuazione PMC - Seconda Emanazione		18712
23/06/2011	EON Produzione Comm. IPPC ISPRA	Avvio del procedimento per la modifica sostanziale di AIA		MATTM - 807

4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti

Attività che si esauriscono in una singola data nel periodo di riferimento

Data	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
Data	Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro	Gestore, Arpa, Ispra, AC		
09/03/2011	Campionamento	Laboratorio certificato	Prelievi mensili per analisi acque scarico ITAR, servizi igienici, scarico acque raffreddamento	
21/03/2011	Campionamento	Laboratorio certificato	Prelievi mensili per analisi scarico acque raffreddamento	
22/03/2011	Collaudo area ferrocisterne	Gestore, laboratorio certificato, ARPA Lodi	Effettuati i campioni per il collaudo della bonifica del terreno area ferrocisterne	
24/03/2011	Campionamento	Laboratorio certificato	Campionamento mensile falda, piezometri area ferrocisterne	
13/04/2011	Campionamento	Laboratorio certificato	Prelievi mensili per analisi acque scarico ITAR, servizi igienici.	
21/04/2011	Campionamento	Laboratorio certificato	Campionamento falda: mensile area ferrocisterne; trimestrale area ex-gruppi 1,2,3,4; semestrale prevista da AIA	
29/04/2010	Analisi emissioni	Laboratorio certificato - ARPA Lodi	Controllo semestrale emissioni caldaia ausiliaria	
11/05/2011	Campionamento	Laboratorio certificato	Prelievi mensili per analisi acque scarico ITAR, servizi igienici, scarico acque raffreddamento	
20/05/2011	Campionamento	Laboratorio certificato	Campionamento mensile falda, piezometri area ferrocisterne	
07/06/2011	Campionamento	Laboratorio certificato	Campionamento semestrale acque meteoriche	
08/06/2011	Campionamento	Laboratorio certificato	Prelievi mensili per analisi acque scarico ITAR, servizi igienici, scarico acque raffreddamento	

13/06/2011	Campionamento	Laboratorio Certificato	Campionamento mensile falda, piezometri area ferrocisterne	

5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AlA, nel periodo successivo a quello di riferimento

Testo

6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)

Testo